

IL SANNIO

Fondatore LUCA COLASANTO

QUOTIDIANO

IL PRIMO QUOTIDIANO DI BENEVENTO

Scuole aperte per apprendere senza limiti

Data: 12-02-2009

Sono attivi presso l'Istituto Comprensivo Statale "De Dominicis" di Buonalbergo e Ginestra degli Schiavoni alcuni percorsi ideati nell'ambito di "Scuole aperte". Una iniziativa, questa, promossa dalla Regione Campania per favorire l'apertura della scuola al territorio, per apprendere e partecipare, per ospitare e fare sapere senza limiti o barriere. Scuole Aperte è un progetto per una scuola senza confini e fuori orario, dove apprendere e crescere insieme acquisendo nuove conoscenze in una formazione continua. I percorsi attivati dal "De Dominicis" coinvolgono gli alunni nell'area espressiva, con attività musicali e teatrali, nonché in quella logica con un percorso denominato "Scacco matto" che ha lo scopo di trasmettere, attraverso il gioco, concetti matematici, linguistici ed antropologici. Nell'ambito del percorso musicale e di quello teatrale gli alunni stanno imparando ad interagire tra di loro e ad esprimersi con linguaggi creativi ed alternativi. Stanno scoprendo l'interconnessione tra il linguaggio sonoro, visivo, grafico, musicale e corporeo, con attività di ascolto, canto e drammatizzazione. Per quanto riguarda, invece, il percorso "Scacco matto", gli alunni stanno imparando il gioco degli scacchi, acquisendo, contemporaneamente, anche concetti topologici (sopra, sotto, avanti, dietro, prima, dopo), concetti geometrici (orizzontale, verticale, diagonale maggiore e minore, centro, lato, diagramma, coordinate, adiacenze), l'orientamento, l'utilizzo dei diagrammi di flusso, probabilità e nessi logici. Anche il gioco degli scacchi, essendo un mezzo di comunicazione non verbale, rappresenta, come la musica ed il teatro, un linguaggio alternativo, attraverso il quale ogni giocatore trasmette all'avversario la propria strategia di gioco. Gli scacchi hanno, infatti, un linguaggio fatto di segni, con forte contenuto sia artistico che pedagogico. Ognuno dei tre percorsi ideati dal "De Dominicis", dunque, ha diversi punti in comune con gli altri: la socializzazione, l'acquisizione di nozioni attraverso metodi creativi, la condivisione e l'interazione attraverso un dialogo diverso dal solito, l'utilizzo di codici nuovi che contribuiscono ad una migliore percezione di sé e del proprio corpo.